

**Luiss**  
Dipartimento di  
Impresa e Management

# **Scheda di Autovalutazione Annuale Dottorato di Ricerca in Management**

febbraio 2025

**LUISS**



## Scheda di Autovalutazione Annuale Dottorato di Ricerca in Management

<b>Denominazione del Dottorato di Ricerca</b>	Management
<b>Ateneo</b>	Luiss Guido Carli
<b>Statale o non statale</b>	Non statale
<b>Tipo di Ateneo</b>	Tradizionale
<b>Area geografica</b>	Centro
<b>Durata</b>	4 anni

### Componenti obbligatori

Prof. Matteo De Angelis (Coordinatore del Dottorato di Ricerca)  
Prof. Paolo Boccardelli (docente componente del Collegio)  
Prof. Saverio Bozzolan (docente componente del Collegio)  
Prof. Cristiano Busco (docente componente del Collegio)  
Prof. Andrew Davies (docente componente del Collegio)  
Prof. Luca Giustiniano (docente componente del Collegio)  
Prof. Fabian Kurt Falk Homberg (docente componente del Collegio)  
Prof. Ioannis Kallinikos (docente componente del Collegio)  
Prof.ssa Maria Isabella Leone (docente componente del Collegio)  
Prof. Mats Magnusson (docente componente del Collegio)  
Prof. Antonio Majocchi (docente componente del Collegio)  
Prof. Luigi Marengo (docente componente del Collegio)  
Prof. Daniele Mascia (docente componente del Collegio)  
Prof.ssa Valentina Meliciani (docente componente del Collegio)  
Prof. Pierluigi Murro (docente componente del Collegio)  
Prof. Niels Noorderhaven (docente componente del Collegio)  
Prof. Raffaele Oriani (docente componente del Collegio)  
Prof. Enzo Peruffo (docente componente del Collegio)  
Prof. Alessandro Zattoni (docente componente del Collegio)

### Collegio dei Docenti

### Altri componenti

Dott. Marco Caggianelli (Rappresentante i dottorandi)  
  
Dr Leonardo Risorto (Responsabile Academics, PhD & Education)  
Dott.ssa Nina Nachkebia (amministrativo con funzione di supporto)  
Dott.ssa Francesca Pandozy (amministrativo con funzione di supporto)  
Dott.ssa Annunziata Rovella (amministrativo con funzione di supporto)  
Dott. Gianluca Grilli (amministrativo con funzione di supporto)  
Sig.ra Alice Valentino (Responsabile Quality Assurance)

Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Autovalutazione, il giorno: 17 marzo 2025

Oggetto della discussione:

- Scheda di autovalutazione annuale – febbraio 2025

estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2025

### ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis .....

5. Scheda di autovalutazione annuale – febbraio 2025 - PhD in Management

..... Omissis .....

### Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:

L'Head passa la parola al prof. Matteo De Angelis, coordinatore del Programma di Dottorato in Management. Il Prof. De Angelis riferisce che nello scorso mese di dicembre ha presentato al Nucleo di Valutazione la scheda di autovalutazione ciclica, mentre, in questo caso sta presentando la scheda di autovalutazione annuale, che differisce dalla precedente in quanto si concentra particolarmente sul commento agli indicatori, prendendo come riferimento sia gli indicatori ANVUR che i KPI di Ateneo per gli a.a. 2022-2023 e 2023-2024. Il Coordinatore, considerate le linee guida ANVUR per l'avvio del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, ha costituito il Comitato di Indirizzo del Dottorato in Management, composto da tre manager che ricoprono ruoli apicali in aziende di rilevanza nazionale e internazionali, (quali Engineering, Kantar e Fondazione Enel) e tre docenti universitari che presiedono le principali società scientifiche italiane in area

Management, vale a dire Accademia Italiana di Economia Aziendale, Società Italiana Management e Società Italiana Marketing. Il Comitato si è riunito per la prima volta il 4 febbraio 2025 e ha fornito validi spunti circa le competenze e la preparazione che i dottorandi devono sviluppare per avvicinarsi in maniera competitiva al mercato del lavoro, accademico e non. Il Comitato ha inoltre apprezzato la ristrutturazione che il Coordinatore ha apportato all'offerta formativa del Dottorato prevedendo l'introduzione di percorsi di specializzazione (Track) che riflettono le diverse aree del Dipartimento di Impresa e Management (DIM). L'ulteriore aspetto apprezzato dal CoDI relativo al progetto didattico del Dottorato riguarda gli elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà inseriti nell'offerta formativa al fine di fornire ai dottorandi una preparazione completa e avanzata. I dottorandi, infatti, sono tenuti a partecipare a seminari o corsi per lo sviluppo di competenze trasversali, dalla gestione delle attività di ricerca alla conoscenza dei sistemi di finanziamento, fino alla valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Il Prof. De Angelis ritiene che l'andamento attuale del Dottorato sia più che positivo e che gli obiettivi prefissati siano raggiungibili, pensando ovviamente al coinvolgimento attivo di tutte le parti coinvolte nel processo di miglioramento del Dottorato stesso, vale a dire Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e dottorandi. Infatti, uno dei maggiori punti di forza del Dottorato in Management è la forte interazione presente tra il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati, il Collegio Docenti e i dottorandi, che consente al Coordinatore di avere sempre ben presente lo stato di salute del Dottorato, in tutti i suoi aspetti. Uno degli aspetti ritenuti più sfidanti è quello di mantenere un buon tasso di selezione del Dottorato, per il ciclo 41°, considerato il notevole incremento del numero dei posti a concorso, che passano da 6 a 12 posti con borsa. Il Prof. De Angelis illustra poi l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo e infine spiega le azioni di monitoraggio relative all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi nonché alle modalità del loro utilizzo.

Il prof. De Angelis ricorda l'importanza del Dottorato per la realizzazione di pilastri fondamentali dell'Ateneo, quali la ricerca e l'internazionalizzazione, nonché l'importanza per gli studenti di Dottorato di trascorrere un periodo di ricerca all'estero.

Il prof. De Angelis comunica, inoltre, che è in corso una partnership con la Associazione Accademica Tedesca per la Ricerca in Business (VHB) con l'obiettivo di offrire agli studenti del Dottorato Luiss la possibilità di seguire alcuni corsi erogati dalle università partner dell'associazione VHB. Il prof. De Angelis invita colleghi che siano a conoscenza di simili opportunità nell'ambito del loro network di darne comunicazione.

Il prof. De Angelis ricorda infine al Consiglio che è ancora aperta, fino al 21 marzo 2025, la call per il prossimo ciclo di Dottorato in Management, per il quale quest'anno sono aperte n. 12 posizioni.

Il prof. Lechner a nome del Consiglio ringrazia il prof. De Angelis per il suo intervento.

Il Consiglio approva.

Allegati:

- Indicatori ANVUR e PRO3
- KPI da Piano Strategico Luiss

## L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

### INDICATORI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Indicatore e KPI di Ateneo	Riferimento normativo	Requisito Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero – KPI 152	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi nel percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Ateneo
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo

## Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca Management

di Dottorato di Ricerca

Tasso di selezione dottorato – KPI 13	Interno	Quantitativo	Ateneo
% borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) – KPI 14	Interno	Quantitativo	Ateneo
Dottorandi internazionali (% dottorandi provenienti da Atenei esteri – D_c Pro3) – KPI 37	Interno	Quantitativo	Pro3
N. iscritti dottorato di ricerca – KPI 128	Interno	Quantitativo	Ateneo
Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (B/c Pro3)	Interno	Quantitativo	Pro3
% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di Ricerca)	Interno	Quantitativo	Ateneo

### COMMENTO AGLI INDICATORI

I dati disponibili prendono in esame i dati consuntivi dell'a.a. 2022-2023 e dell'a.a. 2023-2024 e, per quanto concerne il numero dei dottorandi iscritti (KPI 128), si registra una flessione, data sia dall'esaurimento progressivo delle coorti che hanno beneficiato di posizioni aggiuntive, derivanti dalla vincita di bandi competitivi, sia da alcune fisiologiche rinunce al percorso dottorale da parte dei dottorandi, spesso causate dal proliferare di posizioni dottorali generate dal PNRR. Nonostante questa flessione, l'analisi dei dati mostra la percentuale complessiva dei dottorandi internazionali in crescita dal 37,2% al 53,1% (KPI 37), che risponde bene all'obiettivo di migliorare sempre più l'internazionalizzazione del programma. Per quanto concerne il titolo di studio di provenienza dei dottorandi iscritti al primo anno (KPI 129, abc), risulta aumentato il numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo in atenei non presenti sul territorio laziale (che passa da 4 a 5), mentre diminuisce il numero dei dottorandi che hanno conseguito il titolo magistrale in Luiss (che passa da 4 a 2); rimane stazionario il numero dei dottorandi con titolo conseguito all'estero. Si evince quindi una buona attrattività del Dottorato fuori dalla regione Lazio e una costante attrattività internazionale.

Sebbene l'indicatore mostri una leggera flessione percentuale, dai colloqui effettuati dal Coordinatore con i dottorandi, è emerso che è in crescita il numero di dottorandi che svolgono periodi di visiting all'estero di almeno tre mesi, pertanto si presume che nel prossimo futuro, quando questi dottorandi conseguiranno il titolo, avrà un incremento anche la percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (KPI 152). Il Coordinatore sta inoltre lavorando al fine di migliorare ulteriormente tale percentuale, rendendo obbligatorio il periodo di visiting all'estero. Ciò sarà attuato non solo formalizzando l'obbligatorietà di tale periodo nell'Handbook, ma anche assicurando agli studenti un percorso di ricerca e studio arricchito dal monitoraggio costante dei progressi del lavoro di ricerca già durante i primi due anni, così che i dottorandi possano essere preparati allo svolgimento del periodo di visiting a partire dal terzo anno.

Per quanto concerne la percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altra istituzione, l'indicatore mostra un andamento variabile, sicuramente derivante dal fatto che un periodo così lungo di studio e ricerca presso un'altra istituzione ha realmente senso per il dottorando esclusivamente quando svolge una ricerca legata al mondo dell'industria (es. come avviene per alcune borse PNRR o per le posizioni finanziate dalla Regione Lazio o INPS). Quando quindi il dottorando non è inserito in un percorso di tipo "industriale" è difficile prevedere un impiego di tempo tanto lungo presso altra istituzione, considerato in proporzione alla durata complessiva del Dottorato. Di conseguenza, così come avviene per i periodi di visiting, accade che i dottorandi trascorrono presso altra istituzione periodi meno lunghi di sei mesi, così da non essere rilevati dall'indicatore ANVUR, che, di conseguenza, non restituisce appieno ciò che avviene davvero nell'ambito del Dottorato.

I colloqui che il Coordinatore effettua periodicamente con gli studenti testimoniano l'utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione o aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca. Inoltre, già da diversi anni, il Dottorato di ricerca in Management si avvale di un importante strumento quale sono i questionari di valutazione dei corsi e dei docenti che vengono somministrati ai dottorandi al termine di ogni semestre di lezione, sia per valutare ogni insegnamento in termini contenutistici, sia per valutare i metodi didattici del docente. Il tutor del dottorato raccoglie le risultanze dei questionari e le sottopone al Coordinatore, che, sulla base delle opinioni dei dottorandi, apporta revisioni alla struttura dei corsi. Con riferimento alle opinioni dei dottorandi, l'attuale situazione non è del tutto soddisfacente in riferimento alla didattica e al processo di redazione della tesi, aspetti sui quali il Coordinatore è già significativamente intervenuto ristrutturando il corso di Dottorato con l'obiettivo di aumentarne la specializzazione tematica, introducendo i track courses, andando quindi incontro alle necessità e richieste degli studenti di avere una preparazione più focalizzata nei propri ambiti elettivi. Inoltre, è già stato rafforzato il ruolo del supervisor e la sua interazione con lo studente mediante esplicita richiesta del Coordinatore di una maggiore frequenza di incontri con i dottorandi, così da raggiungere più rapidi avanzamenti sulla tesi.

Per quanto riguarda le borse finanziate dall'esterno (KPI 14), l'indicatore è considerato positivo, ma il Coordinatore sta in ogni caso lavorando per cercare di migliorare il parametro, ad esempio tramite l'ingaggio all'interno del CoDI di tre manager aziendali, che potranno fornire importanti connessioni con l'industria.

Non sono ancora disponibili dati circa il rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi, tuttavia durante i periodici colloqui con i dottorandi, il Coordinatore sta dando loro indicazione di impegnarsi al massimo nella produzione di prodotti di ricerca di elevata qualità in modo da abbinare alla quantità dei prodotti di ricerca una sempre migliore collocazione editoriale degli stessi. Inoltre, tutti i dottorandi sono stati sensibilizzati a registrare la loro utenze ORCID fin dall'inizio del loro percorso dottorale, in modo da poter tracciare le loro pubblicazioni in contesti scientifici globali.

L'indicatore relativo al tasso di selezione (KPI 13) è cresciuto dal 23,2% nel 2023 al 39% nel 2024. Questo aumento è dovuto alla crescita del numero di domande ricevute (che passano da 209 a 273) e al decremento dei posti disponibili (che sono passati da 9 a 7), evidenziando una maggiore selettività rispetto al numero totale di candidati.

La pubblicazione anticipata del bando (pubblicato a febbraio invece che ad aprile) e un'attività di diffusione più capillare, sia tramite il network del Coordinatore sia tramite l'utilizzo di piattaforme internazionali per la promozione di academic positions, ha svolto un ruolo fondamentale nell'aumento delle domande di ammissione e nel conseguente aumento del tasso di selezione. Guardando al

futuro, l'Ateneo ha deliberato, a partire dal XLI ciclo (a.a. 25-26), l'attivazione di un numero doppio di posti coperti da borsa di studio (che passeranno da 6 a 12), cosa che potrebbe portare a un abbassamento del tasso di selezione (KPI 13). Tuttavia, si è stabilito di mantenere la pubblicazione del bando nel mese di febbraio e di diffonderlo ancora più ampiamente, anche tramite attività speciali di orientamento, così da mantenere in aumento il KPI 13a relativo al numero di domande al corso di Dottorato. Tale aumento del numero di posti avrà sicuramente un impatto significativo sui KPI 13b e 14b, relativi rispettivamente al numero di posti disponibili e al totale delle borse di Dottorato.

In merito alla percentuale di dottorati che intraprendono carriera accademica, a giugno 2024, per la prima volta, l'ufficio Studi ha somministrato ai dottori di ricerca, che avevano conseguito il titolo circa un anno/un anno e sei mesi prima, l'indagine sull'inserimento professionale. All'epoca il Dottorato in Management aveva sei persone cui potesse essere somministrato il questionario. Di queste 6 persone, 4 hanno risposto all'indagine. Dalle risultanze si evince che 2 delle 4 rispondenti hanno intrapreso la carriera accademica, continuando l'attività di ricerca, sia pubblicando prodotti di ricerca, sia assumendo incarichi presso altri atenei italiani tramite assegno di ricerca. Il Coordinatore auspica che tale tendenza positiva possa migliorare nei prossimi anni, in considerazione delle azioni migliorative in atto.

## SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione annuale del corso di Dottorato, pertanto, si riportano a seguire le principali azioni che il Coordinatore ha attuato a partire dal 40° ciclo, per migliorare la struttura e il funzionamento del Corso. Per prima cosa (D.PHD.1.1), il Coordinatore, considerate le linee guida ANVUR per l'avvio del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, ha costituito il Comitato di Indirizzo del Dottorato in Management, composto da tre manager che ricoprono ruoli apicali in aziende di rilevanza nazionale e internazionali, (quali Engineering, Kantar e Fondazione Enel) e tre docenti universitari che presiedono le principali società scientifiche italiane in area Management, vale a dire Accademia Italiana di Economia Aziendale, Società Italiana Management e Società Italiana Marketing. Il Comitato si è riunito per la prima volta il 4 febbraio 2025 e ha fornito validi spunti circa le competenze e la preparazione che i dottorandi devono sviluppare per avvicinarsi in maniera competitiva al mercato del lavoro, accademico e non. Il Comitato ha inoltre apprezzato la ristrutturazione che il Coordinatore ha apportato all'offerta formativa del Dottorato prevedendo l'introduzione di percorsi di specializzazione (Track) che riflettono le diverse aree del Dipartimento di Impresa e Management (DIM). Infatti, durante i primi 15 mesi del programma, i dottorandi frequenteranno una serie di corsi e seminari di carattere epistemologico, metodologico e "orientati alla carriera" (corsi di base) e una serie di corsi specifici (di contenuto e metodologici). I tre percorsi di specializzazione introdotti sono: Strategy & Innovation, Marketing e Organization Studies. Lo scorso mese di febbraio 2025 è stato pubblicato il bando per l'ammissione al 41° ciclo del Dottorato e le tre aree di specializzazione sono state riportate nel bando di concorso, al fine di rendere il processo di selezione del tutto coerente con gli obiettivi formativi del Dottorato di ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita (D.PHD.1.3). Al fine di diffondere in maniera più efficace il bando di selezione, sono stati riorganizzati i contenuti presenti nel sito web del Dottorato per una fruizione più immediata delle informazioni, anche da fruitori internazionali.

L'ulteriore aspetto apprezzato dal CoDI relativo al progetto didattico del Dottorato riguarda gli elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà inseriti nell'offerta formativa al fine di fornire ai dottorandi una preparazione completa e avanzata. I dottorandi, infatti, sono tenuti a partecipare a seminari o corsi per lo sviluppo di competenze trasversali, dalla gestione delle attività di ricerca alla conoscenza dei sistemi di finanziamento, fino alla valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale (D.PHD.1.4). Inoltre, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi del Dottorato (D.PHD.1.2), il Coordinatore ha istituito i cosiddetti "PhD Days" stabilendo che i dottorandi presentino lo stato di avanzamento della loro ricerca di fronte ai componenti il Collegio Docenti e della Faculty DIM, per poter ricevere feedback e venire valutati formalmente per il superamento dell'anno di corso. La prima edizione dei "PhD Days" verrà organizzata nelle giornate del 26 e 27 giugno 2025. Il Coordinatore ha stabilito che il Collegio dei Docenti possa avere potere decisionale in merito allo stato di avanzamento della ricerca dei dottorandi. Una volta presa in considerazione la valutazione del supervisor, sarà il Collegio docenti, ascoltata la presentazione del dottorando, a formulare un giudizio finale circa la qualità della research proposal, approvandola e confermando il superamento dell'anno di corso oppure constatando che la ricerca non ha raggiunto uno stadio sufficiente per consentire una proficua continuazione del programma da parte del dottorando. In alternativa, il Collegio docenti potrà suggerire delle revisioni sostanziali alla proposal, che, in tal caso, dovrà essere nuovamente discussa durante il corso dell'anno.

Nell'ambito del progetto di revisione dell'offerta formativa, in un'ottica di maggiore internazionalizzazione del Corso di Dottorato (D.PHD.1.6), il Coordinatore ha svolto un'intensa attività di promozione per la partecipazione di studenti internazionali ai nostri corsi. In particolare, il Coordinatore è da mesi attivamente impegnato, in prima persona e tramite l'ufficio dottorati, nell'apertura, e relativa promozione, dei corsi offerti nell'ambito del Dottorato ai dottorandi iscritti a programmi di dottorato di istituzioni internazionali, che avranno la possibilità di iscriversi a nostri corsi da loro selezionati, eventualmente previo pagamento di una fee se l'istituzione di provenienza del dottorando non è parte di un network già esistente. Tale azione si accompagna al consolidamento del numero di dottorandi con titolo di studio conseguito all'estero, che nell'ultimo ciclo (XL) è in crescita rispetto ai cicli precedenti. Inoltre, il Coordinatore si è speso affinché venisse pubblicato un ampio numero di corsi sulla pagina del Course Catalogue dell'Alleanza internazionale ENGAGE.EU, di cui Luiss Guido Carli è parte (insieme ad altre 8 istituzioni europee, unica italiana), che i dottorandi delle istituzioni partner dell'alleanza potranno selezionare e frequentare. Il numero dei corsi offerti all'interno del Catalogue ENGAGE è stato incrementato, rispetto allo scorso anno, al fine di ampliare anche il numero di studenti internazionali iscritti ai corsi Luiss.

## AUTOVALUTAZIONE

Il Coordinatore ritiene che l'andamento attuale del Dottorato sia più che positivo e che gli obiettivi prefissati siano raggiungibili, pensando ovviamente al coinvolgimento attivo di tutte le parti coinvolte nel processo di miglioramento del Dottorato stesso, vale a dire Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e dottorandi. Infatti, uno dei maggiori punti di forza del Dottorato in Management è la forte interazione presente tra il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati, il Collegio Docenti e i dottorandi, che consente al Coordinatore di avere sempre ben presente lo stato di salute del Dottorato, in tutti i suoi aspetti.

Sicuramente sarà sfidante mantenere un buon tasso di selezione del Dottorato, per il ciclo 41°, considerato il notevole incremento del numero dei posti a concorso.

Fonti documentali:

**Documenti chiave:**

1. Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

**Documenti a supporto**

- Verbale riunione CoDI del 4 febbraio 2025

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 1	COMMENTO AGLI INDICATORI/n. 1/rc-2025 <b>Tasso di selezione</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Per il 41° ciclo il numero delle borse a concorso sarà doppio rispetto al numero di posti banditi negli ultimi anni, dato che verranno banditi 12 posti piuttosto che 6
Azioni da intraprendere	Il bando sarà diffuso maggiormente, tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Il network del Coordinatore</li> <li>→ Il network della Faculty del Dottorato</li> <li>→ Il network del DIM Luiss</li> <li>→ Piattaforme web di academic job positions posting</li> <li>→ Canali social Luiss</li> <li>→ Sito web del Dottorato</li> </ul>
Indicatore di riferimento	KPI 13 Tasso di selezione
Responsabilità	Coordinatore, Collegio docenti del Dottorato, Ufficio Dottorati
Risorse necessarie	Costi di promozione del bando, quantificabili in circa 4.000 euro
Tempi di esecuzione e scadenze	Il bando per il ciclo 41° scadrà il prossimo 21 marzo, le selezioni si concluderanno entro la fine di luglio 2025

**ANALISI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI E DELLE OPINIONI DEI DOTTORI DI RICERCA A 1 ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

**AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo)**

Nell'ambito del Dottorato in Management, l'Ufficio Dottorati rileva le opinioni dei dottorandi da anni tramite la somministrazione di questionari di valutazione dei corsi e dei docenti che vengono sottoposti ai dottorandi al termine di ogni semestre di lezione, sia per valutare ogni insegnamento in termini contenutistici, sia per valutare i metodi didattici del docente. Il tutor del Dottorato raccoglie le risultanze dei questionari e le sottopone al Coordinatore, che, sulla base delle opinioni dei dottorandi, apporta revisioni alla struttura dei corsi. Sebbene la somministrazione dei questionari sia una buona pratica, in atto già da diversi anni, si è tuttavia riscontrata una difficoltà crescente nella raccolta delle opinioni, poiché non tutti i dottorandi forniscono pronto riscontro ai questionari. Come azione migliorativa, il Coordinatore, in accordo con l'ufficio Dottorati, ha stabilito di vincolare la produzione dei questionari di valutazione alla procedura volta alla ratifica del passaggio di anno da parte del Collegio Docenti.

Le opinioni sono raccolte in forma aggregata e anonima, con scala di valutazione che va da 1 a 10. Le valutazioni dei corsi e dei docenti sono complessivamente positive, fatta eccezione per alcuni casi. Quando in presenza di valutazioni o commenti non positivi, il Coordinatore ha valutato con cura la situazione al fine di apportare il migliore correttivo possibile, nel rispetto dell'organicità dell'offerta formativa e/o degli equilibri relazionali all'interno della Faculty del Dottorato.

In aggiunta ai questionari di valutazione somministrati dall'Ufficio Dottorati, facendo seguito agli adempimenti AVA3, per le coorti relative all'a.a. 2023/2024, sono stati introdotti i questionari ANVUR relativi alla soddisfazione del Corso di Dottorato, somministrati dall'Ufficio Studi Luiss. Le opinioni, raccolte in forma aggregata e anonima sono valutate dal Coordinatore e dal Collegio Docenti del Dottorato con l'obiettivo di individuare punti di forza e aree di miglioramento del Corso. La prima somministrazione dei questionari ANVUR è avvenuta nel mese di giugno 2024 e ha riguardato una popolazione complessiva di 26 dottorandi, di cui 22 appartenenti ai primi 3 anni e 4 appartenenti al quarto anno.

Il questionario ANVUR rivolto ai dottorandi dei primi tre anni di corso investiga diversi aspetti del Dottorato, quali Formazione, Organizzazione, Esperienze all'estero, Esperienze presso altre istituzioni, Attività didattica svolta, Strutture e strumenti, Soddisfazione complessiva, valutando le opinioni con scala di valore che va da 1 a 10. Le risultanze hanno mostrato complessivamente risultati molto positivi:

- Formazione: 7/10
- Organizzazione: 7,2/10
- Esperienze all'estero: 7,3/10

## Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca Management

- Esperienze presso altre istituzioni: 6,3/10
- Attività didattica svolta: 7,9/10
- Strutture e strumenti: 7,4/10
- Soddisfazione complessiva: 7,8/10

Si rileva tuttavia una valutazione negativa, pari a 4,9/10, nel parametro “il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all’attività di ricerca e alla tesi”, inserito nel segmento per la valutazione della Formazione.

Tale punteggio ha evidenziato un carico didattico molto intenso, che ha spinto il Coordinatore alla revisione dell’offerta formativa a partire dal 40° ciclo.

Il questionario ANVUR rivolto ai dottorandi del quarto anno di corso investiga i medesimi aspetti con l’aggiunta del parametro “Tesi di dottorato e altre attività”, valutando le opinioni con scala di valore che va da 1 a 10. Le risultanze hanno mostrato complessivamente risultati positivi:

- Formazione: 5/10
- Organizzazione: 5,1/10
- Esperienze all’estero: 7/10
- Esperienze presso altre istituzioni: 4,6/10
- Attività didattica svolta: 8,2/10
- Tesi di dottorato: 6,8/10
- Altre attività di ricerca: 5,8/10
- Strutture, servizi e strumenti: 6,1/10
- Soddisfazione complessiva: 6,2/10

Si osserva che, rispetto ai riscontri avuti dai dottorandi dei primi anni di corso, le valutazioni, pur essendo complessivamente positive, rilevano un minore soddisfazione generale, con particolare riferimento alle sezioni Formazione, Organizzazione, Esperienze presso altre istituzioni e Altre attività di ricerca.

In particolare, si rilevano le seguenti valutazioni non positive:

- Sezione Formazione:  
Le attività formative sono state utili per lo sviluppo della tesi di Dottorato: 4,5/10
- Sezione Organizzazione:  
I dottorandi erano coinvolti nella programmazione delle attività: 4,2/10
- Sezione Esperienza all’estero:  
Il supporto ricevuto dall’università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all’estero è stato soddisfacente: 4,7/10
- Sezione Esperienza presso altre istituzioni:
  - Durante il corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni: 4/10
  - Le attività di ricerca svolte presso altre istituzioni mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro: 4/10
- Sezione Strutture, servizi e strumenti:  
Lo spazio personale riservato ai dottorandi era adeguato: 4/10

Il Coordinatore, considerate tali risultanze, pur prendendo atto delle valutazioni non positive, osserva che si tratta di un miglioramento del tasso di gradimento complessivo del Dottorato, in quanto i dottorandi che hanno fornito le valutazioni meno positive sono appartenenti alla coorte in uscita, a testimonianza che il Dottorato ha subito delle migliorie importanti nel corso degli anni.

Per quanto concerne i questionari di valutazione ANVUR somministrati ai dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo, per la prima volta a giugno 2024, l’ufficio Studi ha somministrato l’indagine sull’inserimento professionale. All’epoca il Dottorato in Management aveva sei persone cui potesse essere somministrato il questionario. Di queste 6 persone, 4 hanno risposto all’indagine. Dalle risultanze si evince che 2 delle 4 rispondenti hanno intrapreso la carriera accademica, continuando l’attività di ricerca, sia pubblicando prodotti di ricerca, sia assumendo incarichi di ricerca presso altri atenei italiani tramite assegno di ricerca. Il Coordinatore auspica che tale tendenza positiva possa migliorare nei prossimi anni, in considerazione delle azioni migliorative in atto.

### Descrizione degli elementi da valutare

### Autovalutazione degli attributi

#### 1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Le Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca prevedono sia i questionari ANVUR che i questionari sulla soddisfazione relativa a insegnamento e docente.

L’Ateneo ha previsto una apposita indagine a cura dell’Ufficio Studi relativa all’inserimento professionale dei dottori di ricerca a 1 anno dal titolo e ne ha in previsione una a 5 anni dal titolo.

La somministrazione dei questionari viene pianificata su base periodica. I questionari relativi alla valutazione di corsi e docenti somministrati dall’Ufficio Dottorati hanno

La pianificazione è ben strutturata ed efficiente

## Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca Management

cadenza semestrale, mentre i questionari ANVUR hanno cadenza annuale.

### 2. ATTUAZIONE (Do)

L'Ufficio Dottorati al momento somministra i questionari ai dottorandi tramite la piattaforma Learn, mentre l'Ufficio studi utilizza la piattaforma Survey Monkey.

La piattaforma Learn non è sempre adeguata per estrapolare i dati in maniera efficiente. L'Ufficio Dottorati ha pianificato di sostituire il supporto informatico attualmente in uso, passando all'utilizzo della piattaforma Survey Monkey molto più performante per l'estrapolazione della reportistica dei risultati.

### 3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio avviene su base semestrale a cura del tutor del Dottorato che monitora i dottorandi affinché aderiscano tutti alle valutazioni. Il tutor effettua quindi un monitoraggio quantitativo. Successivamente, le risultanze dei questionari, sia Luiss che ANVUR, vengono monitorate dal Coordinatore del Dottorato. Si tratta in questo caso di un monitoraggio qualitativo.

Il monitoraggio avviene costantemente.

### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento scaturiscono dall'esame puntuale delle risultanze dei questionari.

La valutazione complessiva è positiva, poiché, come si evince dalle stesse risultanze sopra riportate, è possibile rilevare con immediatezza che sono state attuate delle azioni di miglioramento all'interno del Dottorato.

### RISULTATI

I risultati vengono discussi periodicamente dal Coordinatore durante le riunioni del collegio docenti.

I risultati dell'attività di rilevazione delle opinioni dei dottorandi sono complessivamente positivi.

Fonti documentali:

#### Documenti chiave:

1. Rilevazione opinioni dottorandi
2. Rilevazione opinioni dottori di ricerca

#### Documenti a supporto

- Verbale Collegio Docenti

## OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2	PHD/n. 2/rc-2025 <b>Miglioramento dell'esperienza di training complessivo fornita dal programma</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare il processo e i contenuti del training offerto dal programma al fine di rendere i dottorandi ancora più pronti, rispetto alla situazione attuale, a competere nel job market del più alto livello internazionale (almeno europeo)
Azioni da intraprendere	Revisione dell'offerta formativa, revisione dell'attività di supervisione tesi, stimolo all'interscambio di idee tra dottorandi mediante previsione di momenti formali di presentazione di ciascun dottorando alla presenza (obbligatoria) degli altri dottorandi e dei componenti della Faculty.
Indicatore di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ % dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca);</li><li>▪ Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (mediante questionari appositi).</li></ul>
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	In corso di attuazione. Il monitoraggio avverrà sia su base continua (es. mediante colloqui con studenti) sia in momenti determinati (es. al termine di ogni semestre, tramite analisi dei questionari di gradimento dei corsi).

## MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHÉ ALLE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI

I fondi stanziati per i Corsi di Dottorato vengono impiegati principalmente per finanziare:

- le borse di dottorato da assegnare ai candidati ammessi ai Corsi di Dottorato
- il budget aggiuntivo di ricerca a disposizione del dottorando per attività di formazione e ricerca (corsi, conferenze, software, ecc...)
- la maggiorazione della borsa di dottorato per i periodi di studio e ricerca all'estero
- la didattica del Dottorato e le spese di gestione e funzionamento.

### Borse di Dottorato

L'Ateneo, per ogni ciclo di Dottorato, bandisce generalmente tutti i posti con borsa di studio.

Il numero delle borse da bandire per ogni anno accademico viene deliberato dal Senato Accademico e dal Comitato Esecutivo prima dell'apertura della fase di accreditamento ministeriale annuale. L'importo della borsa ordinaria è pari all'importo determinato dal MUR. Tra le borse bandite annualmente sulla base delle delibere di Senato Accademico e Comitato Esecutivo, è presente anche 1 borsa di importo maggiorato riservata a candidati internazionali, dove per candidati internazionali si intendono candidati che presentino tutte le seguenti caratteristiche: 1) non avere la cittadinanza italiana; 2) non avere avuto residenza o domicilio in Italia o non aver svolto l'attività principale in Italia per più di 6 mesi, anche non consecutivi, negli ultimi 3 anni dalla data di scadenza del bando; 3) avere conseguito il titolo di accesso al Dottorato in una università estera.

Oltre a queste tipologie di fonti di finanziamento, negli ultimi 3 cicli (38 a.a. 2022/2023; 39 a.a. 2023/2024, 40 a.a. 2024/2025), il MUR ha messo a disposizione anche ulteriori fondi derivanti dal PNRR, che sono stati assegnati a ciascun Ateneo sulla base di parametri strutturali; ogni Ateneo ha potuto decidere se utilizzare tali fondi per aderire a Dottorati esterni (nazionali o consorziati, presso altre università) o per potenziare i propri dottorati con posti aggiuntivi o con coperture di posti ordinari.

Ogni borsa di dottorato assegnata ai dottorandi selezionati, si compone di diverse componenti:

- l'importo standard della borsa di studio, determinato dal MUR, che viene erogato mensilmente dall'Ateneo al dottorando, a prescindere dalla fonte di finanziamento; alla fine di ogni anno accademico il dottorando deve presentare una relazione e dei risultati stabiliti dal suo programma, affinché il Collegio docenti possa valutare la prosecuzione del dottorato e, quindi, la corresponsione della borsa per l'anno successivo;
- un budget aggiuntivo annuale pari al 10% dell'importo annuale della borsa, che il dottorando può chiedere di utilizzare, previo consenso del Collegio docenti, per attività di formazione e ricerca; tale budget viene assegnato al dottorando all'inizio dell'anno accademico e, se non speso, può essere utilizzato negli anni successivi cumulandosi con il budget dell'anno in corso;
- la maggiorazione della borsa di studio nel caso di periodo di studio e ricerca all'estero; in questo caso il dottorando riceve una borsa maggiorata del 50% per i mesi che trascorre all'estero (fino a un massimo di 12 mesi).

Di seguito si analizzano i fondi per borse di dottorato relativamente ai cicli che insistono sull'anno accademico 2023/2024:

Anno	Ciclo	Borse finanziate da:							
		Ateneo		MUR		PNRR		Esterni	
1°	39	1	€ 27.350	4	€ 64.972	1	€ 20.036	1	€ 20.036
2°	38	3	€ 67.422	3	€ 48.729			1	€ 20.036
3°	37	3	€ 67.422	2	€ 32.486			3	€ 88.448
4°	36	3	€ 67.422	1	€ 16.243			2	€ 40.072
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>€ 229.616</b>	<b>10</b>	<b>€ 162.430</b>	<b>1</b>	<b>€ 20.036</b>	<b>7</b>	<b>€ 168.592</b>

Nell'anno accademico 2023/2024 i dottorandi iscritti nei 4 anni di durata del Dottorato in Management sono stati 28, con borse di studio finanziate da:

- Luiss (10 dottorandi); 3 di questi 10 dottorandi, inoltre, sono assegnatari della borsa maggiorata per studenti internazionali che viene assegnata dal 37° ciclo, a un dottorando per ogni Corso di Dottorato, come strumento di recruiting internazionale
- MUR (10 dottorandi), a valere sui fondi ministeriali annualmente assegnati all'Ateneo sulla base dell'algoritmo che considera i criteri stabiliti dal MUR per l'assegnazione di fondi per borse di dottorato alle Università non statali
- Fondi PNRR al 50% (2 dottorandi), con due borse a valere su fondi PNRR per il 50% e per la restante parte co-finanziate dalla società Italicamp
- Fondi esterni (7 dottorandi); si tratta di due mezza borse di cui al punto sopra; 1 borsa finanziata da Luiss Business School, 1 borsa vinta con Bando INPS, 1 borsa vinta tramite Horizon, di importo superiore a quello ministeriale, come previsto dal disciplinare della Commissione Europea, e 3 borse al 70% vinte con il Bando Regione Lazio e co-finanziate per il restante 30% dalle società Sensosan Srl, Leonardo SpA, Italicamp.

### Budget aggiuntivo di ricerca a disposizione del dottorando per attività di formazione e ricerca

Ciascun dottorando dispone di un budget annuale per la ricerca pari al 10% della borsa di studio. Le spese ammissibili includono viaggi, quote di partecipazione a conferenze e seminari, materiali di consumo (ad esempio supporti audiovisivi, fotocopie, dispositivi elettronici, ecc.), costi di pubblicazione e formazione specifica finalizzata alla ricerca (come corsi di lingua). In ogni caso, le richieste di rimborso devono essere approvate dal Collegio Docenti del relativo corso di Dottorato. A partire dal 38° ciclo, i dottorandi hanno la possibilità di accedere ai fondi destinati alla ricerca già a partire dal primo anno di corso. Nel mese di settembre, l'Ufficio PhD & Education Funding mette a disposizione di ciascun dottorando il budget relativo all'anno di corso di riferimento. Qualora tale budget

## Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca Management

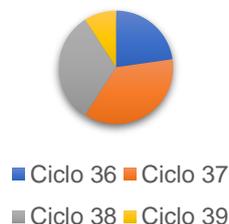
non venga interamente impiegato, potrà essere cumulato al budget assegnato l'anno accademico successivo. Non è tuttavia possibile accedere in anticipo ai fondi dell'annualità successiva.

Di seguito, un riepilogo delle tipologie di spesa e dei dottorandi che hanno presentato richiesta di rimborso, relativamente all'anno accademico 2023/2024:

Numero dottorandi beneficiari per a.a. 2023/2024: 22

Principali tipologie di spese effettuate:

- Acquisto PC/componenti PC per finalità di ricerca
- Iscrizioni a corsi/congressi/convegni
- Abbonamenti software/piattaforme online per finalità di ricerca
- Spese per trasferte di ricerca in Italia e all'estero (trasporti, alloggio, pasti)



### Maggiorazione della borsa di dottorato per i periodi di studio e ricerca all'estero

I dottorandi con borsa di studio possono richiedere un incremento del 50% della loro borsa per periodi di ricerca all'estero. Tale maggiorazione non è fruibile per soggiorni nel paese di nascita, cittadinanza, residenza o domicilio del dottorando, salvo differenti disposizioni del Collegio dei Docenti.

L'importo aggiuntivo viene calcolato in base ai giorni effettivi trascorsi all'estero, confermati da una lettera ufficiale dell'istituzione ospitante. Per ricevere la maggiorazione della borsa, il dottorando deve presentare una lettera di conferma rilasciata dall'istituzione ospitante. Tale richiesta può essere inoltrata all'Ufficio Dottorati:

- Su base periodica, inviando lettere di conferma mensili/bimestrali/trimestrali;
- Al termine del soggiorno, presentando un'unica lettera riferita all'intero periodo di ricerca.

L'incremento può essere concesso per un massimo di 12 mesi (18 mesi in caso di accordo di co-tutela con università straniere). Il periodo di visiting all'estero avviene in fasi differenti del percorso dottorale, a seconda dello stato di avanzamento della ricerca di ciascun dottorando. Pertanto, più che un discorso afferente a un ciclo specifico (in questo caso il XXXIX), è maggiormente coerente con la finalità di questa scheda riportare di seguito chi, nell'anno accademico 2023/2024, ha svolto un periodo di ricerca all'estero presentando una richiesta di maggiorazione della borsa di studio:

### Didattica del Dottorato e spese di gestione e funzionamento

Numero dottorandi che hanno richiesto maggiorazione su a.a. 2023/2024: 8

Aree geografiche visiting estero:

- Europa: 5
- Nord America: 2
- Oceania: 1



Per l'a.a. 2023/2024, ciclo 39°, considerato un budget complessivo dedicato alle attività volte al funzionamento del Dottorato, pari a circa € 130.000, è stato dedicato alle attività di didattica un budget complessivo di circa € 90.000. I restanti fondi sono stati impiegati per:

- attività di promozione del bando di Dottorato, circa 4.000 euro
- organizzazione di seminari di ricerca, circa 5.000 euro
- organizzazione di eventi (es. PhD Welcome Day & Graduation Ceremony), circa 4.500 euro
- retribuzione tutor del Dottorato, 7.500 euro
- spese generali diverse, circa 20.000 euro

#### Descrizione degli elementi da valutare

##### 1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La pianificazione dei fondi è disciplinata dal D.M. 226/2021. Lo stanziamento dei fondi a disposizione del Dottorato è approvato dal Senato Accademico e dal Comitato Esecutivo dell'Ateneo.

La pianificazione dei fondi avviene regolarmente su base annuale.

#### Autovalutazione degli attributi

La pianificazione avviene correttamente ed è congruente con le necessità legate al funzionamento del Dottorato e alle esigenze di ricerca dei dottorandi

## 2. ATTUAZIONE (Do)

Ogni anno nel mese di luglio viene pianificata l'allocazione dei fondi relativa alle attività volte al funzionamento del Dottorato. Per quanto riguarda i fondi di ricerca dei dottorandi, nel mese di settembre, l'Ufficio Dottorati mette a disposizione di ciascun dottorando il budget relativo all'anno di corso di riferimento. Qualora i dottorandi non impieghino interamente tale budget, questo può essere cumulato al budget dell'anno accademico successivo. Le procedure per l'utilizzo dei fondi di ricerca sono indicate ai dottorandi tramite l'Handbook e sono inoltre riportate nel sito internet del Dottorato.

Lo stanziamento dei fondi avviene correttamente ed è congruente con le necessità legate al funzionamento del Dottorato e alle esigenze di ricerca dei dottorandi.

## 3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio circa l'utilizzo dei fondi avviene su base periodica, per quanto riguarda i fondi di funzionamento del Dottorato, mentre avviene in tempo reale per quanto concerne i fondi di ricerca ad uso dei dottorandi. L'Ufficio Dottorati infatti tiene nota di tutte le spese effettuate dai dottorandi per le attività di ricerca, così da avere sempre contezza dei fondi residui a loro disposizione. Il collegio docenti approva ogni richiesta di utilizzo fondi presentata dai dottorandi.

Il monitoraggio è puntuale e consente ai dottorandi di avere nota dei fondi a loro disposizione per le attività di ricerca.

## 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Potrebbe essere snellita la procedura per la richiesta dei fondi di ricerca.

Il Coordinatore, di concerto con l'Ufficio Dottorati, sta analizzando i margini di miglioramento delle procedure.

## RISULTATI

I risultati vengono discussi periodicamente dal Coordinatore durante le riunioni del collegio docenti.

I risultati sono frutto degli input del Coordinatore, dell'Ufficio Dottorati e dei dottorandi.

Fonti documentali:

### Documenti chiave:

1. Prospetto dei fondi a cura dell'Ufficio PhD

### Documenti a supporto

Verbale Collegio Docenti

## Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come detto, per il 4° ciclo del Dottorato è previsto un incremento del numero delle borse di Dottorato, che passerà da 6 a 12 e insisterà su fondi di Ateneo.

L'incremento del numero di borse di studio determinerà il conseguente aumento dei fondi da destinare alle attività di ricerca dei dottorandi e proporzionalmente anche delle spese necessarie per il funzionamento del Dottorato.

In quest'ottica sarebbe importante riuscire ad attrarre ulteriori finanziamenti da enti o istituzioni esterne.

## OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 3</b>	PHD /n.3/rc-2025 <b>Migliorare la coerenza dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione scientifica in area management</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Si auspica un miglioramento del contributo che il programma può dare al dibattito scientifico all'interno della comunità accademica e manageriale nazionale, in modo da riuscire ad attrarre anche un maggior numero di imprese finanziatrici di posizioni dottorali con borsa di studio
Azioni da intraprendere	Intraprendere una interlocuzione costante con esponenti istituzionali accademici e con figure di rilievo sia nel mondo accademico sia nel mondo del lavoro, esterni a Luiss, che siano particolarmente sensibili al tema della ricerca al servizio dell'innovazione e che possano contribuire al miglioramento del Dottorato, avviando un circolo virtuoso, sia prendendo parte alle attività del Comitato di Indirizzo, sia dando vita a un network in grado di attrarre finanziamenti da destinare a borse di studio di Dottorato.
Indicatore di riferimento	▪ % borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) - KPI 14
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio fund-raising, Ufficio Dottorati
Risorse necessarie	È necessario il potenziamento dell'attività di fund-raising a livello di ateneo.

Tempi di esecuzione e scadenze

Considerato il coinvolgimento dei manager componenti dei CoDI lo scorso 4 febbraio 2025, si auspica di avere dei primi riscontri da potenziali enti/istituzioni finanziatrici di borse di Dottorato

## **SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO AUTOVALUTAZIONE**

Il Coordinatore, considerate le linee guida ANVUR per l'avvio del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, ha costituito il Comitato di Indirizzo del Dottorato in Management, composto da tre manager che ricoprono ruoli apicali in aziende di rilevanza nazionale e internazionali, (quali Engineering, Kantar e Fondazione Enel) e tre docenti universitari che presiedono le principali società scientifiche italiane in area Management, vale a dire Accademia Italiana di Economia Aziendale, Società Italiana Management e Società Italiana Marketing. Il Comitato si è riunito per la prima volta il 4 febbraio 2025 e ha fornito validi spunti circa le competenze e la preparazione che i dottorandi devono sviluppare per avvicinarsi in maniera competitiva al mercato del lavoro, accademico e non. Il Comitato ha inoltre apprezzato la ristrutturazione che il Coordinatore ha apportato all'offerta formativa del Dottorato prevedendo l'introduzione di percorsi di specializzazione (Track) che riflettono le diverse aree del Dipartimento di Impresa e Management (DIM). L'ulteriore aspetto apprezzato dal CoDI relativo al progetto didattico del Dottorato riguarda gli elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà inseriti nell'offerta formativa al fine di fornire ai dottorandi una preparazione completa e avanzata. I dottorandi, infatti, sono tenuti a partecipare a seminari o corsi per lo sviluppo di competenze trasversali, dalla gestione delle attività di ricerca alla conoscenza dei sistemi di finanziamento, fino alla valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Il Prof. De Angelis ritiene che l'andamento attuale del Dottorato sia più che positivo e che gli obiettivi prefissati siano raggiungibili, pensando ovviamente al coinvolgimento attivo di tutte le parti coinvolte nel processo di miglioramento del Dottorato stesso, vale a dire Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e dottorandi. Infatti, uno dei maggiori punti di forza del Dottorato in Management è la forte interazione presente tra il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati, il Collegio Docenti e i dottorandi, che consente al Coordinatore di avere sempre ben presente lo stato di salute del Dottorato, in tutti i suoi aspetti.

Uno degli aspetti ritenuti più sfidanti è quello di mantenere un buon tasso di selezione del Dottorato, per il ciclo 41°, considerato il notevole incremento del numero dei posti a concorso, che passano da 6 a 12 posti con borsa.

Per quanto concerne l'analisi degli indicatori, il Coordinatore ritiene i risultati positivi, con margini di miglioramento con particolare riferimento all'attrattività internazionale del Dottorato e al placement dei dottori di ricerca.

### **Descrizione degli elementi da valutare**

### **Autovalutazione degli attributi**

#### **1. PIANIFICAZIONE (Plan)**

La pianificazione del PhD viene effettuata sulla base delle Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accreditamento dei dottorati di ricerca, redatte alla luce della normativa vigente.

Le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate prevedono un primo incontro annuale relativo alla progettazione/aggiornamento del corso di dottorato.

Le Linee Guida indirizzano il Corso di Dottorato di Ricerca nel corretto aggiornamento del progetto di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Nell'Handbook (riservato a ciascun ciclo di dottorato) è presente la descrizione puntuale delle attività di formazione coerente con gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita.

Al corso di Dottorato viene assicurata visibilità anche a livello internazionale su pagine web dedicate (es. Course Catalogue di ENGAGE).

Il Dottorato prevede periodi di mobilità e internazionalizzazione (cfr. Handbook).

Ogni anno, in fase di accreditamento o rinnovo del corso, viene pianificata una riorganizzazione del corso di Dottorato. Tale riorganizzazione può essere più o meno articolata, sulla base sia dell'andamento del corso stesso, sia sugli esiti delle azioni di monitoraggio. In fase di pianificazione si è stabilito di effettuare una ricognizione generale circa l'andamento di tutti i principali aspetti legati all'attuazione di un Corso di Dottorato.

Le azioni migliorative sopraindicate sono tutte state immaginate partendo dall'evidenza che un maggiore e migliore coinvolgimento di rilevanti stakeholder interni (Collegio del Docenti) ed esterni sia un presupposto fondamentale per il miglioramento della qualità del programma. Lo stato dell'arte aveva infatti evidenziato che i punti di attenzione relativi alla progettazione del programma necessitavano azioni correttive, anche e soprattutto rispetto alla centralità del Dottorato per il perseguimento di pilastri fondamentali per l'Ateneo, tra i quali la coesione interna del corpo docente e l'internazionalizzazione. Attualmente la fase di pianificazione è ben strutturata e viene espletata tramite le riunioni del collegio docenti, durante le quali vengono trattate le principali novità da introdurre nel corso di Dottorato.

#### **2. ATTUAZIONE (Do)**

Le attività sono state effettuate secondo le Linee Guida, effettuando una ricognizione delle esigenze e delle potenzialità occupazionali.

E' stato costituito un Comitato di Indirizzo che è stato consultato per la prima volta a febbraio 2025 per fornire indicazioni sui profili culturali e professionali in uscita, come da Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca e da Linee Guida per la consultazione delle

La fase di pianificazione è in attuazione, pertanto si potrà valutare in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni.

parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.

Le azioni sopraindicate sono tutte in fase di implementazione.

### 3. MONITORAGGIO (Check)

Le azioni di monitoraggio avvengono costantemente durante l'anno accademico e variano a seconda degli ambiti specifici del Dottorato che si prendono in considerazione.

L'adeguatezza e la coerenza del progetto formativo verrà verificata in sede di Autovalutazione annuale e ciclica, così come previsto dalle Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca.

Il monitoraggio della qualità dei corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa attualmente avviene tramite la somministrazione ai dottorandi di questionari di gradimento sia del contenuto dei corsi, sia della docenza. Lo stato di avanzamento della ricerca dei dottorandi invece viene monitorato tramite le presentazioni della proposal che periodicamente i dottorandi effettuano in presenza dei loro supervisors e dei membri della Faculty DIM. Queste azioni di monitoraggio sono state integrate prevedendo l'istituzione del CoDI del Dottorato. Il Coordinatore e l'Ufficio Dottorati interloquiranno con il CoDI per comprendere eventuali punti critici che non emergano dalle osservazioni, dalle riunioni del Collegio Docenti e dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica e della docenza.

### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati e il tutor del Dottorato analizzeranno le evidenze risultanti dalle azioni di monitoraggio per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento.

Si pianificano le seguenti azioni di miglioramento:

- intraprendere un'interlocuzione costante con esponenti istituzionali accademici e con figure di rilievo sia nel mondo accademico sia nel mondo del lavoro, esterni a Luiss, che siano particolarmente sensibili al tema della ricerca al servizio dell'innovazione e che possano contribuire al miglioramento del Dottorato, avviando un circolo virtuoso, sia prendendo parte alle attività del Comitato di Indirizzo, sia dando vita a un network in grado di attrarre finanziamenti da destinare a borse di studio di Dottorato;
- promuovere i corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa del Dottorato in Management nei circuiti internazionali nei quali Luiss è attivamente inserita (es. ENGAGE.EU) e incentivare i nostri dottorandi a partecipare a corsi di dottorati offerti da istituzioni estere.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella Autovalutazione annuale (se attivabili in tempi brevi) sia in quella ciclica (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Il Dottorato ha individuato delle azioni di miglioramento, che potranno essere valutate in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni.

### RISULTATI

Essendo il processo appena avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste.

Fonti documentali:

#### Documenti chiave:

1. Verbale riunione CoDi – 4 febbraio 2025



# Andamento KPI Dottorato

Ateneo

Roma LUISS

Riferimento

AVA3

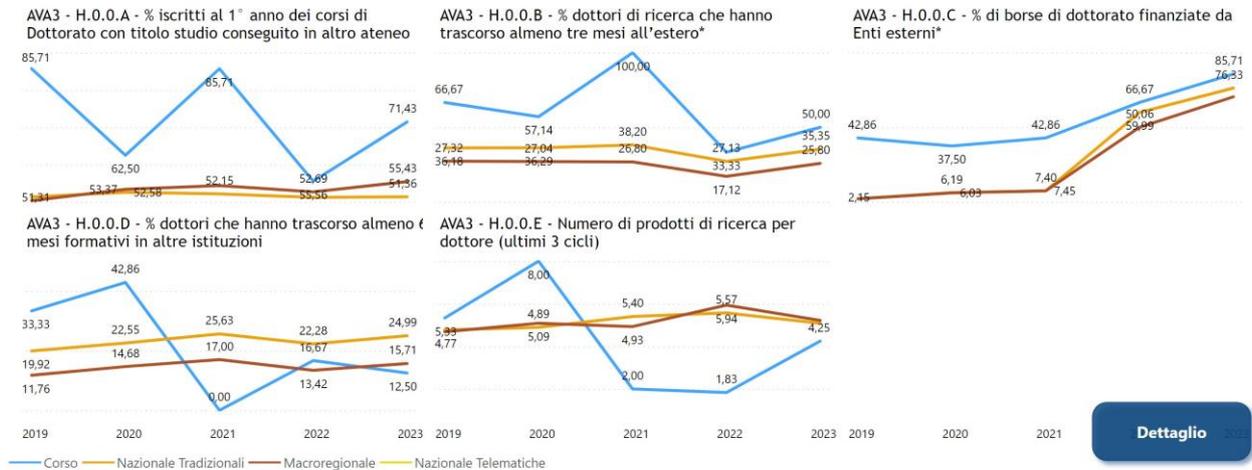
Sezione Ava

Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

Dottorato

Management - DOT1361812

## Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca



Dettaglio

KPI	Indicatore	Area Impatto Prevalente	CONSUNTIVO 2023 (a.a. 2022/23)	TARGET 2023	Avanzamento % 2023 (Actual vs Target)	ACTUAL 2024 (a.a. 2023/24)	TARGET 2024	Avanzamento % 2024 (Actual vs Target)
13	Tasso di selezione dottorato	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	23,2	10	100,00	39	12	100,00
13b	N. posti disponibili - corsi di Dottorato	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	9			7		
13a	N. domande ai corsi di Dottorato	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	209			273		
14b	Totale borse di studio Dottorato	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	28			27		
14	% Borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso Miur)	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	28,6%	23,0%	100,00	29,6%	25,0%	100,00
14a	N. Borse di studio Dottorato finanziate dall'esterno	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	8			8		
37	Dottorandi Internazionali (% dottorandi provenienti da atenei esteri - D/C Pro3)	Global Regional Engagement Strategy	37,2%	49,0%	75,90	53,1%	49,0%	100,00
37a	N. Dottorandi internazionali	Global Regional Engagement Strategy	16			17		
128	N. Iscritti dottorato di ricerca	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	43			32		
129b	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito all'estero	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	4			4		
129a	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo non conseguito nel Lazio	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	4			5		

## Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca Management

129	Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (B/C - Pro 3)	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	66,7%			81,8%	
129c	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito in Luiss	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	4			2	
129abc	Di cui N. Iscritti dottorato di ricerca al 1° anno	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	12			11	
130	% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca)	Luiss Uniqueness - Il modello educativo					
152new	Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Pro3)	Global Regional Engagement Strategy	11,6%			6,3%	
152a	Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Ppro3)	Global Regional Engagement Strategy	5			4	